

IL NOBEL AD EUGENIO CORTI**Un riconoscimento universale al cantore del modello sociale della Brianza****COMUNICATO STAMPA**

Giovedì 17 giugno 2010 alle ore 20.45 presso la **Sala Aurora del Palazzo Arese-Borromeo di Cesano Maderno (MB)** è previsto un Convegno dedicato allo scrittore Eugenio Corti dal titolo: «**IL NOBEL AD EUGENIO CORTI. Un riconoscimento universale al cantore del modello sociale della Brianza**».

L'evento è organizzato dall'**ISEB** (Istituto di Studi Economico-Sociali della Brianza) e dall'**ACIEC** (Associazione Culturale Internazionale «Eugenio Corti») con il patrocinio del **Comune di Cesano Maderno**.

Il Convegno prevede gli interventi introduttivi di **Marina Romanò** (Sindaco di Cesano Maderno), **Sergio Cazzaniga** (Presidente dell'ISEB) e **Francesco Righetti** (Presidente dell'ACIEC).

Seguiranno le relazioni di **Sergio Mandelli** (Presidente del Comitato per l'assegnazione del Premio Nobel ad Eugenio Corti) e di **Maddalena Martinoli** (Docente presso l'Istituto San Carlo di Como).

È prevista inoltre una tavola rotonda, coordinata dal giornalista **Diego Colombo**, con la partecipazione di **Pierfranco Bertazzini** (già Sindaco di Monza e Preside del Liceo "Porta"), **Annalisa Colombo** (Presidente della Prima Commissione della Provincia di Monza e Brianza), **Enrico Elli** (Assessore alla Cultura della Provincia di Monza e Brianza), **Pietro Luigi Ponti** (già Assessore della Provincia di Milano con delega per la Brianza e attuale consigliere provinciale della Provincia di Monza e Brianza) e **Vittorio Pozzati** (Vice Presidente del Consiglio della Provincia di Monza e Brianza).

Eugenio Corti (Besana in Brianza, 21 gennaio 1921) è scrittore fuori da ogni gruppo o scuola, noto soprattutto per il romanzo *Il cavallo rosso*, pubblicato dalla casa Editrice ARES di Milano nel maggio 1983 e giunto nel 2010 alla 25ma edizione italiana. Tradotto in sette lingue (francese, spagnolo, inglese, romeno, lituano, giapponese e serbo) ed apprezzato soprattutto tra i giovani, è uno dei romanzi che in Italia hanno riscosso maggiore successo negli ultimi anni. Tra gli scritti di Corti si ricordano anche *I più non ritornano* (1947) drammatico diario della ritirata di Russia della Seconda Guerra Mondiale alla quale l'autore ha partecipato come sottotenente d'artiglieria; il romanzo *Gli ultimi soldati del re* (1994) sulla guerra di liberazione dell'Italia; i racconti per immagini *La terra dell'Indio* (1998), *L'isola del paradiso* (2000) e *Catone l'antico* (2005), e la tragedia teatrale *Processo e morte di Stalin*, rappresentata per la prima volta il 3 aprile 1962 al Teatro della Cometa di Roma dalla Compagnia Stabile di Diego Fabbri. Ultimo libro in ordine di tempo è *Il medioevo e altri racconti* (2008).

Nel corso degli anni, accanto alla produzione letteraria, Eugenio Corti ha condotto una profonda e lucida analisi sugli avvenimenti del secondo Novecento, da lui vissuti in prima persona, con grande capacità di indagine storica ed attenzione agli sviluppi della società, incoraggiando il recupero dei valori umani e spirituali venuti meno in seguito ai conflitti bellici e all'affermarsi del pensiero ideologico.

All'autore sono stati conferiti vari riconoscimenti, tra cui l'Ambrogino d'Oro dal Comune di Milano (dicembre 2007), il premio Isimbardi dalla Provincia di Milano (dicembre 2009), il premio "Lombardia per il Lavoro" dalla Regione Lombardia (febbraio 2010) e il premio speciale "BtoB Awards – Dale Carnegie Training" dalla rivista Best to Brianza in collaborazione con la Dale Carnegie Italia e il patrocinio della Provincia di Monza e Brianza (aprile 2010).

Negli ultimi tempi sono nate iniziative affinché allo scrittore besanese vengano dati riconoscimenti importanti quali la nomina a Senatore a vita e l'assegnazione del Premio Nobel, per il quale è stato costituito un apposito Comitato.